



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" - Via al Cornicione, 35 - 20083 Gaggiano

Tel. 02/9085187 – Fax 02/9085048 - MIIC874001 - C.F. 90015630156

e-mail: comprensivo_gaggiano@libero.it miic874001@istruzione.it miic874001@pec.istruzione.it

sito web - <http://comprensivogaggiano.gov.it>



Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2018-2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	primaria	secondaria
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista	0	1
➤ minorati udito	1	1
➤ Psicofisici	26	14
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	22	48
➤ ADHD/DOP	0	0
➤ Borderline cognitivo	0	0
➤ Altro (BES generici)	9	7
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico	22	22
➤ Linguistico-culturale	45	23
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1	4
➤ Altro (problemi fisici)	1	3
Totali	127	123
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO	27	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	22	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9	7

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
Altro:	/	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro: attuazione di un protocollo per l'inclusione e accoglienza stranieri			x		
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

All'interno dell'Istituto è operativo il **gruppo di lavoro per l'inclusività** costituito in conformità alla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013.

Nell'Istituto sono attivi i seguenti gruppi che interagiscono :

- **GLI di Istituto** è composto dal D.S., dalle F.S., dai docenti, dai servizi del territorio. Le sedute vengono documentate da apposito verbale.
- **Commissione GLI** è composta dalle FS, da un gruppo di docenti di entrambe le scuole. Si occupa di stendere il protocollo per l'inclusione e di rivedere la modulistica di PEI e PDP. Il protocollo farà parte integrante del PAI e verrà aggiornato annualmente come il PAI.
- **GLHO** delle singole classi. In collaborazione con NPI, provvedono alla stesura e condivisione di PEI e PDP

Per quanto attiene gli aspetti organizzativi, vengono definiti come segue:

Dirigente Scolastico:

- assegna i docenti di sostegno e assistenti educativi comunali
- si interfaccia con gli enti locali
- presiede il G.L.I d'Istituto

Collegio Docenti:

- su proposta del G.L.I. delibera il P.A.I. nel mese di giugno
- definisce criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti all'interno della scuola
- assume l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale

Funzioni Strumentali sui BES:

- monitorano l'inclusione degli alunni BES all'interno dell'Istituto
- forniscono supporto e consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione della classe
- attuano il monitoraggio sui progetti e sulle attività dell'area della disabilità e DSA
- coordinano il personale di sostegno (insegnanti e assistenti comunali) mediante la condivisione degli impegni assunti nel PAI d'Istituto
- partecipano agli incontri periodici della U.O.N.P.I.A

GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione):

- rileva i BES presenti nell'Istituto
- elabora un Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)
- definisce obiettivi e attività da inserire nel P.A.I.
- si interfaccia con le componenti interistituzionali
- monitora e verifica i processi inclusivi dell'Istituto anche producendo strumenti di auto analisi
- accoglie e può esprimere parere in merito ad eventuali proposte di non ammissione alla classe successiva di alunni DVA da parte dei team o C. di c.

Docente di sostegno:

- accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione
- collabora alla formulazione e al monitoraggio del P.E.I. e del P.D.P.
- partecipa alla programmazione didattico-educativa e alla co-costruzione con i colleghi contitolari, di prove di verifica e alla loro valutazione
- cura gli aspetti metodologici – didattici funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI
- si rapporta con tutti gli insegnanti della classe, la famiglia, gli esperti ATS e gli operatori comunali

Docente curricolare:

- accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione
- collabora alla formulazione e al monitoraggio del P.E.I. e del P.D.P.
- partecipa alla programmazione didattico-educativa e alla co-costruzione con i colleghi contitolari, di prove di verifica e alla loro valutazione

- cura gli aspetti metodologici – didattici funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI
- si rapporta con tutti gli insegnanti della classe, la famiglia, gli esperti ATS e gli operatori comunali

Team docente/Consiglio di Classe:

- individua e verbalizza, sulla base di elementi oggettivi e/o di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'applicazione di strumenti compensative e/o misure dispensative per alunni con Bisogni Educativi Speciali
- in caso di primo invio all'UONPIA segue le procedure indicate dalla Circolare inviata dal Dirigente Scolastico

Assistente Educativo Comunale:

- condivide il raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I.
- collabora con i docenti, secondo la specificità del ruolo per la partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche e formative
- si attiva per il potenziamento dell'"autonomia", della "comunicazione" e delle "relazioni sociali" dell'alunno (secondo la specificità indicata nella DF)

Assistente alla comunicazione:

- condivide con i docenti della sezione/classe il raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I

Personale di segreteria:

- collabora con gli insegnanti nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative all'area alunni BES

Collaboratore scolastico:

- concorre con gli insegnanti ad una più vigile sorveglianza sugli alunni negli spazi comuni
- aiuta l'alunno disabile negli spostamenti interni, in mensa e nei servizi igienici (se incentivati)
- si occupa dell'assistenza materiale e dell'igiene degli alunni disabili (se incentivati)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Visti i bisogni rilevati, rispetto a una supervisione nella messa in atto degli interventi e delle strategie adeguate ad accogliere, integrare all'interno del gruppo classe e promuovere la crescita dell'alunno con bisogno educativo speciale, verranno organizzati percorsi in base alle necessità che emergeranno ad inizio anno scolastico. Tali percorsi formativi coinvolgeranno docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nella valutazione degli **alunni DVA, degli alunni DSA** e degli alunni con bisogni educativi speciali si terranno in considerazione i seguenti criteri desunti dalla normativa e ribaditi anche dalla Circolare dell'Ufficio scolastico per la Lombardia del dicembre 2013:

- le verifiche sono calendarizzate sulla base di un funzionale confronto tra i docenti del team o dei C.d.c;
- le verifiche sono effettuate in relazione al PEI, o PDP e con l'uso degli strumenti compensativi o dispensativi (se previsti)

Per gli **alunni con disabilità:**

- le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe sulla base di quanto declinato nel PEI
- la valutazione rispetta i criteri educativi e didattici esplicitati nel PEI da tutti i docenti di classe

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto collaborano diverse figure professionali che utilizzano strategie e metodologie funzionali all'inclusione:

-insegnanti di sostegno i cui compiti devono essere coordinati, nel quadro della programmazione educativa, con l'attività didattica generale.

-educatori comunali, assunti tramite cooperativa, che lavorano a stretto contatto con il team docente e/o consiglio di classe secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale; promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, per agevolare l'autonomia personale e didattica, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al team docente.

La collaborazione tra l'insegnante di sostegno, i docenti di classe e gli educatori comunali è

fondamentale per coordinare gli interventi e raccordare il piano educativo individualizzato con il piano previsto per la classe.

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto a uno specifico piano:

- **Piano Educativo Individualizzato** (PEI) ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli studenti con disabilità
- **Piano Didattico/Educativo Personalizzato** (PDP) per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012, per gli alunni con svantaggio sociale e culturale e per gli alunni stranieri.

Le attività di sostegno vengono organizzate prevedendo interventi mirati a livello classe, individuale e laboratoriale con alunni eterogenei e in piccolo gruppo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola, aprendosi alla collaborazione, può accedere alle risorse del territorio, prime tra tutte quelle delle amministrazioni locali, dei servizi territoriali, del volontariato (per ciò che attiene gli stranieri), stringendo con loro un patto di sostegno reciproco che potrà favorire il conseguimento di risultati migliori.

Molto positiva la collaborazione con l'UONPIA di Abbiategrasso e l'Istituto Golgi Redaelli sempre di Abbiategrasso

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Gli interventi saranno promossi attraverso la progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività realizzata da tutti i docenti curricolari insieme all'insegnante per le attività di sostegno.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali sia strutturali.

Tutte le aule sono fornite di LIM; altre risorse sono il laboratorio musicale, la palestra, il laboratorio di informatica, la biblioteca e altri laboratori.

Essendo fondamentale la didattica laboratoriale nella didattica inclusiva, la valorizzazione di queste strutture resta di prioritaria importanza.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- assegnazione di assistenti alla comunicazione ed educatori per alunni con disabilità già dal primo periodo dell'anno per favorire l'accoglienza
- gruppi di varie associazioni di volontariato presenti sul territorio per la prima alfabetizzazione di alunni stranieri.
- PROGETTO – "SPORTELLO ASCOLTO" - Scuola secondaria I grado e Primaria. L'obiettivo principale del Servizio è quello di dare una prima risposta a problematiche sulle difficoltà relazionali, comportamentali e di apprendimento, vissute all'interno del contesto scolastico.
- PROGETTO- "SCREENING CALCOLO" - Scuola primaria. Intervenire tempestivamente nella riabilitazione ed avere una eventuale certificazione in tempi adeguati.
- PROGETTO- "SCREENING DISLESSIA" - Scuola primaria. Intervenire tempestivamente nella riabilitazione ed avere una eventuale certificazione in tempi adeguati.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza e al passaggio di ordine di scuola: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede, in accordo con il Dirigente Scolastico, al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa che gli permetta di sviluppare un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità".

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25 giugno 2019

Allegati:

- **Richiesta di assegnazione organico AEC, Assistenti Comunicazione agli Enti locali di riferimento**
- **Proposta assegnazione organico di sostegno**